



AVELLINO – Nuova riunione in prefettura, questa mattina, per un esame del piano sanitario predisposto per gli ex operai dell'Isochimica, lo stabilimento di Pianodardine dove venivano liberati dall'amianto i vagoni ferroviari. Ad illustrare il piano, in attuazione della delibera della giunta della Regione Campania n. 2133 del 7 dicembre 2007, è stato il dirigente-medico responsabile dell'unità operativa amianto dell'Asl di Avellino.

Presenti all'incontro, presieduto dal prefetto Guidato, i rappresentanti della Provincia, del Comune capoluogo, dell'Asl e dell'Inps. Rimane prioritaria la vigilanza sanitaria nei confronti degli ex lavoratori che sono rimasti esposti all'amianto, ma da risolvere ci sono anche i problemi legati alla previdenza ed al riconoscimento di eventuali invalidità derivanti dall'esposizione all'amianto.

Nel corso di una nuova riunione si affronterà nello specifico anche la questione della bonifica del sito dove era ospitato lo stabilimento. Nel mese di marzo, proprio presso l'area dell'ex Isochimica, ci fu un sopralluogo del presidente della commissione regionale Ecomafie, Antonio Amato, che parlò della bonifica come priorità della Regione. In quella occasione, lo ricordiamo, erano presenti i consiglieri regionali D'Amelio e Foglia, il vice presidente del Consiglio provinciale di Avellino Romano, il sindaco di Avellino Galasso, il presidente della commissione comunale d'inchiesta Bilotta, il segretario provinciale della Cgil Petruzzello, i rappresentanti dell'Asl e dell'Arpac.